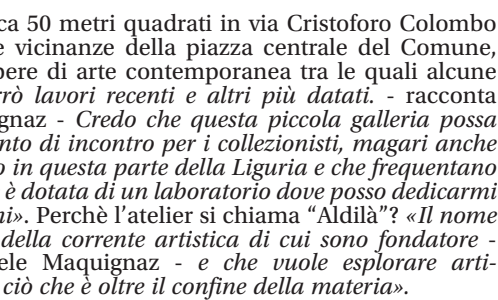


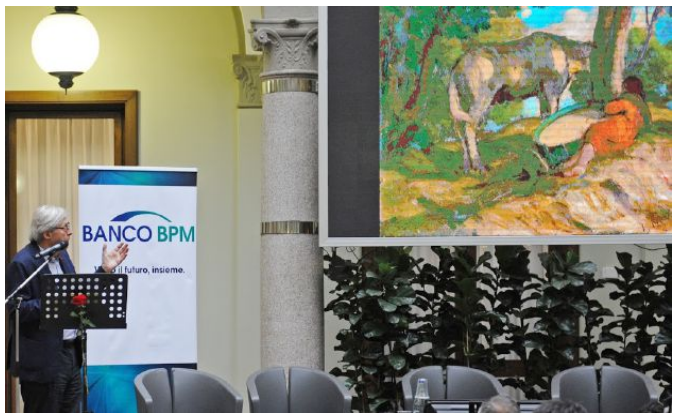
L'inaugurazione si terrà sabato prossimo, 15 luglio A Noli l'atelier "Aldilà" di Gabriele Maquignaz

AOSTA (zgn) Si terrà sabato prossimo, 15 luglio, alle 19, a Noli, in provincia di Savona, l'inaugurazione del nuovo atelier "Aldilà" dell'artista e albergatore di Breuil Cervinia Gabriele Maquignaz. Lo spazio espositivo, con una superficie di circa 50 metri quadrati in via Cristoforo Colombo nelle immediate vicinanze della piazza centrale del Comune, accoglierà 25 opere di arte contemporanea tra le quali alcune sculture. «Esporrorò lavori recenti e altri più datati», racconta Gabriele Maquignaz - Credo che questa piccola galleria possa diventare un punto di incontro per i collezionisti, magari anche quelli che vivono in questa parte della Liguria e che frequentano Cervinia. Inoltre è dotata di un laboratorio dove posso dedicarmi alle mie creazioni». Perché l'atelier si chiama "Aldilà"? «Il nome riprende quello della corrente artistica di cui sono fondatore - risponde Gabriele Maquignaz - e che vuole esplorare artisticamente tutto ciò che è oltre il confine della materia».

L'artista Gabriele Maquignaz accanto a una sua opera



La Milanese celebra il genio artistico del pittore Italo Mus



Il critico Vittorio Sgarbi con l'opera di Italo Mus "Siesta pomeridiana"

AOSTA (zgn) Nell'ambito delle collaborazioni nate all'interno del Festival della Parola Les Mots con La Milanese, lo scorso giovedì 29 giugno l'assessore regionale all'Istruzione e alla Cultura Chantal Certan ha partecipato all'inaugurazione della mostra «Abbandoni: Ignazio Stern e Italo Mus» a cura di Vittorio Sgarbi. Allestita nella sede della Banca Popolare di Milano, l'esposizione che resterà aperta fino a mercoledì 12 luglio è incentrata su un'opera autografa di Italo Mus, dal titolo "Siesta pomeridiana", appartenente alle collezioni regionali di Arte moderna e contemporanea conservate nel Castello Gamba di Châtillon, paese natale di Mus. Il dipinto, datato 1938, rappresenta una pastorella che si riposa sotto un albero accanto ad un mulo, in un caldo pomeriggio in alpeggio. Il linguaggio pittorico dell'artista è tuttora molto amato perché ha saputo esprimere i valori identitari più profondi della tradizione valdostana.

Il giorno successivo, venerdì 30 giugno, un altro appuntamento dal titolo "Viaggio in Italia: Milano-Aosta", organizzato nella prestigiosa cornice delle Gallerie di Piazza Scala-Intesa San Paolo di Milano, ha consentito di far conoscere lo straordinario patrimonio storico-artistico della Valle d'Aosta. Hanno partecipato Achille Mauri, Roberto Mussapi, Jean-Christophe Bailly, Vincenzo Trione, Arnaldo Colasanti e Armando Besio.

SI È SVOLTO DOMENICA SCORSA, 2 LUGLIO All'Ecole et Conservatoire de Danse di Ellada Mex stage con Angelo Monaco



L'Ecole et Conservatoire de Danse di Ellada Mex, che ha sede nella palestra Sami di Charvensod, domenica scorsa, 2 luglio, ha proposto 2 stages con il maestro Angelo Monaco, a cui hanno partecipato oltre 20 ballerini. Il primo atelier era dedicato alla tecnica modern jazz e il secondo alla coreografia in stile lyrical jazz. Entrambi hanno ulteriormente arricchito il programma della scuola, che punta molto sull'accrescimento della tecnica e delle competenze dei suoi allievi. Ora le allieve del corso professionale dedicheranno il periodo estivo alla preparazione delle nuove coreografie da presentare a Parigi nella selezione europea per il concorso Youth America Grand Prix

Le riprese per le dodici puntate proseguiranno in diverse località della nostra regione fino a metà settembre "Rencontres extraordinaires" per scoprire la vita dei personaggi della storia valdostana

AOSTA (vib) Sono iniziate nella prima metà di maggio e dureranno fino a metà di settembre le riprese delle 12 puntate, in francese e della durata di un'ora ciascuna, della docufiction "Rencontres extraordinaires", nata da un'idea originale di Sauro Roma, autore del soggetto, con la sceneggiatura firmata dal regista Michele Peyretti e da Rosella Junod. La serie è prodotta per una prossima programmazione su Rai3 Valle d'Aosta. L'ambientazione è innanzitutto il centro storico di Aosta, ma comprende tutto il territorio regionale ed in particolare i monumenti, i castelli e le chiese più importanti. Grazie all'uso di alcuni droni e di riprese aeree con aliante, verrà offerto un punto di vista del tutto inedito allo spettatore, così come l'impiego dell'alta definizione "cinealta" e l'utilizzo della steadycam assicureranno un risultato dinamico. «Sovente si passeggia in città o nei paesi», osserva il regista Michele Peyretti - e si pone lo sguardo su un nome, su una targa oppure sulla didascalia apposta ad un monumento, ma la scarsa descrizione non spiega sufficientemente la motivazione per cui quel personaggio è stato scelto, non si conosce quasi mai la sua storia e neppure l'eventuale



Gli attori e la troupe con da sinistra, in piedi, Federico Vassoney, Marco Tourel, Claudio Castiglioni, Ilaria Poli e Sauro Roma e, davanti, Sara Loriot, Rosella Junod, il regista Michele Peyretti e Carlo Benvenuto

legenda che potrebbe narrare. Può accadere altresì che la tradizione tramandi il nome di personaggi che, pur non essendo passati di diritto alla storia ufficiale della nostra regione, rappresentano un pezzo di essa in quanto fanno parte dei ricordi che si trasmettono oralmente, a volte anche per secoli». In ogni puntata una "viaggiatrice", insieme ad alcuni ragazzi in età scolare, si aggirerà per strade e piazze, monumenti e villaggi e, grazie alla magia del racconto, in-

contrerà dei personaggi con cui ricostruire gli eventi che resero celebri coloro i cui nomi sono stati dati a luoghi e vie. Tra i protagonisti della serie, solo per citarne alcuni, vi sono Sant'Anselmo, Ibleto e Giorgio di Challant, Francesco de Sales, Jean-Baptiste de Tillet, Boniface Festaz, Edouard Aubert, Xavier de Maistre, Vittorio Emanuele II e Innocenzo Manzetti. Collaborano alle riprese i gruppi storici di Nus, di Fénis e di Verrès, i Cavalieri del Conte Verde e le Pro Loco.

Gli interpreti sono, oltre a Rosella Junod, Carlo Benvenuto e Ivan Vevey. Tutti gli altri attori fanno parte della compagnia teatrale Passe-Partout, ovvero Lina Marrari, Marie Claire Chaberge, Ornella Junod, Patrizia Pradelli, Sara Loriot, Aldo Marrari, Erik Vizzi, Luca Andriolo e Sergio Besenval. Ad essi si aggiunge una ventina di ragazze e ragazzi di età compresa tra i 10 e i 18 anni che li accompagnano. La produzione è della Associazione Culturale ProEdit VdA. La troupe è composta da Michele Peyretti (fotografia e regia), Sauro Roma (scenografia), Carlo Benvenuto (musiche originali), Francesco Rey (cameraman), Claudio Castiglioni (fonico), Ilaria Poli (segretaria edizione), Eleonora Zappia (segretaria di produzione), Gea Framarin (montaggio FX e correzione del colore). Delle riprese aeree si sono occupati Mauro Lorenzoni e Francesco Lesca per quelle con l'aliante e la società Monte Bianco Droni delle altre. Indispensabile alla realizzazione del progetto è stato il sostegno della Film Commission Valle d'Aosta ed in particolare di Monica Amato. È al vaglio la possibilità di una distribuzione estera con le televisioni di Francia e Svizzera.

Isabelle Vallet

A BOLVIR IN SPAGNA Successo per la mostra di Dorino Ouvrier e Guido Diémoz

AOSTA (zgn) L'esposizione degli artisti valdostani Dorino Ouvrier e Guido Diémoz inaugurata sabato 13 maggio scorso a Bolvir, nei Pirenei catalani in Spagna, sta ottenendo un enorme successo di pubblico e di critica. La mostra, organizzata con l'egida della Presidenza del Consiglio Valle, del Savt - Artistes e del Museo della Vita Rurale di Esplugà de Francoli, è curata ed allestita dal Comune di Bolvir ed ha visto dalla sua apertura ad oggi oltre quattromila visitatori. La rete televisiva tele3 nazionale ha dedicato un ampio servizio alla manifestazione e ai due artisti. Lunedì 31 luglio, nello spazio espositivo culturale Ceretania di Bolvir, il segretario generale del Savt Guido Corniolo e il coordinatore dell'esposizione "Il battito del legno" Eduard Fornès presenteranno una serata dedicata all'arte pastorale valdostana e catalana.

ETROUBLES, INAUGURATA L'ESPOSIZIONE "VITALITÀ E COLORE"

Alla presenza di un folto pubblico ha aperto i battenti sabato scorso, 1° luglio, al Castello di Bosses, la mostra del pittore Etto Margueret dal titolo "Vitalità e colore", accompagnata dalle ceramiche di Chantal Godio. L'iniziativa è promossa dal Consiglio Valle e dal Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses, in collaborazione con Srb Energie. L'esposizione resterà aperta, ad ingresso libero, fino a domenica 3 settembre, osservando il seguente orario: da martedì a venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 19. Nella foto, l'inaugurazione con da sinistra il sindaco di Saint-Rhémy-en-Bosses Corrado Jordan, Alla presenza degli artisti, intervengono il vicepresidente dell'Assemblea regionale Joël Farcoz, Chantal Godio, il consigliere regionale Aurelio Margueret, Etto Margueret, l'assessore Denise Avoyer, il vice presidente della Regione Laurent Viérin e gli assessori Maddalena Chenal e Deborah Farinet



NUOVI CIAK PER LA SERIE TELEVISIVA DI ROCCO SCHIAVONE

AOSTA (zgn) Inizieranno a metà settembre le riprese dei nuovi episodi della fiction Rai "Rocco Schiavone", tratta dai romanzi di Antonio Manzini (e ambientata tra Roma e la Valle d'Aosta). I primi ciak saranno realizzati nella Capitale, mentre nelle settimane successive le telecamere si sposteranno ad Aosta dove il set

verrà allestito in collaborazione con la Filmcommission Valle d'Aosta. Protagonista sarà sempre Marco Giallini, che interpreta il vicequestore Rocco Schiavone, trasferito da Roma ad Aosta per motivi disciplinari e alle prese con casi complicati. La sceneggiatura è curata dallo stesso Manzini.

Rai VdA

La settimana in Valle d'Aosta

Domenica 9 luglio	h. 9,45	LE PATRIMOINE CULINAIRE DES ALPES
Voyage inédit et savoureux sur les hauteurs alpines. De tout temps, les habitants des Alpes ont dû faire preuve d'ingéniosité pour se nourrir dans un paysage souvent rude et inhospitalier. Au fil de bourgades encore intactes, à la rencontre de personnages pittoresques, vous ferez des découvertes culinaires inattendues! Huit pays frontalières forment une sorte de couronne montagnaise qui se sert, aujourd'hui encore, d'ingrédients ancestraux pour faire saliver les papilles des gourmets alentours. Premier épisode: les céréales, voyage en Slovénie, dans le nord de l'Italie et au sud de l'Allemagne, où pain, riz, bière et autres recettes savoureuses sont gages d'un hiver confortable.		
Lunedì 10 luglio	h. 20.00	PRISE DIRECTE: LA GÉOGRAPHIE HUMAINE
Questa puntata è dedicata a François, panettiere che ha scelto di fabbricare un pane con prodotti di primissima qualità ed a chilometro zero. Un pane che si rifà alla tradizione Valdostana ma cerca anche di andare oltre. Un pane con una filosofia di vita che dimostra quanto sia importante il mangiar bene e il legame con la propria terra.		
Martedì 11 luglio	h. 20.00	AILLEURS - L'AUTRE
La serie propone quattro puntate sul tema della migrazione e integrazione migranti in Valle d'Aosta. Questa puntata è incentrata sul confronto tra vecchie e nuove migrazioni: la Valle d'Aosta da terra di migranti a terra di accoglienza.		
Mercoledì 12 luglio	h. 20.00	LA CUISINE DES ALPES - HOTEL BELLEVUE
Terza puntata dedicata alla "Cuisine des Alpes" con la partecipazione di Jeanette Bondaz in qualità di conduttrice d'eccezione. La presenza di un personaggio accattivante, che verrà ospitato nella cucina di uno chef stellato per uno scambio di ruoli, renderà curiosa e divertente la preparazione dei vari piatti proposti.		
Giovedì 13 luglio	h. 20.00	CARNETS - ERIC DEGUIL, LE MAÎTRE DES RIVIÈRES
Deuxième rendez-vous avec la série Super Héros. Nous allons suivre le kinésithérapeute et préparateur sportif Arnaud Torteil qui dresse les portraits d'athlètes aux capacités hors du commun. C'est le tour de Eric Deguil, le maître des rivières. Ce triple champion du monde de kayak extrême n'hésite pas à s'engager sur les cours d'eau les plus sauvages de la planète. Nous allons essayer de comprendre la passion qui l'anime et son besoin de repousser toujours ses limites.		
Venerdì 14 luglio	h. 20.00	QUANDO C'ERA LO SKILIFT
Una serie di nove puntate dedicata allo skilift. I mutamenti climatici, accentuatisi dagli anni novanta con l'innalzamento del limite dell'innevamento, hanno messo in crisi quelle piccole stazioni invernali che sono state costrette a chiudere i battenti. In questa ultima puntata: dove lo skilift resiste.		